



COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI CASERTA

Impegno

Ambito Territoriale C06

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Num. 173

Num

Protocollo

Data 26/11/2018

Data

Protocollo

Num. Generale 545

Oggetto: AVVIO PROCEDURA DI GARA – PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE MEPA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI (SAD DISABILI) COMUNI AFFERENTI L’AMBITO TERRITORIALE C06 P.d.Z.2017 (SCHEDA 21)- CIG: 7700919764 – CUP: J99F17000130004

Trasmesso all’ufficio ragioneria in data _____

Il Responsabile

Firma per Ricevuta

Trasmesso al Responsabile dell’Area di provenienza con visto _____ in data _____

Il Responsabile

Firma per Ricevuta

Il Coordinatore dell'Ambito Territoriale C6

Premesso che i Comuni di *Aversa, Carinaro, Casaluce, Gricignano di Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Succivo e Teverola*, hanno convenuto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, di associarsi per la gestione dei servizi sociali, indicando Casaluce come comune capofila;

- **che** i Comuni di *Aversa, Carinaro, Casaluce, Gricignano di Aversa, Orta di Atella, Sant'Arpino, Succivo e Teverola*, si sono riuniti in data 06.09.2013 ed hanno confermato all'unanimità al Comune di Casaluce il ruolo di Comune capofila del nuovo Ambito C06, con funzioni di coordinamento e responsabilità di gestione amministrativa e contabile del piano di zona sociale;
- **che** in data 06.09.2013 é stata sottoscritta da tutti i Comuni associati la convenzione per la gestione associata dei servizi e il Protocollo di Intesa del nuovo Ambito C06;
- Che, con deliberazione del Tavolo Istituzionale n. 1 del 09/01/2018, è stato approvato *Piano di Zona II° Annualità III° Piano Sociale Regionale (2017)*;
- **Ché**, in detto Piano di Zona è stato programmato il Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili – SAD DISABILI, scheda 21 per la durata di mesi dieci per un importo complessivo di € 200.000,00;
- **Ché** il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, con modificazione d.lgs. n. 56/17 (CdA) al *CAPO II* disciplina gli “*APPALTI DI SERVIZI SOCIALI E ALTRI SERVIZI NEI SETTORI ORDINARI*”; in particolare, l'art. 142, comma primo, prevede che “*1. Le stazioni appaltanti che intendono procedere all'aggiudicazione di un appalto pubblico per i servizi di cui all'allegato IX rendono nota tale intenzione con una delle seguenti modalità: a) mediante un bando di gara, che comprende le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettera F, conformemente ai modelli di formulari di cui all'articolo 72; b) mediante un avviso di preinformazione, che viene pubblicato in maniera continua e contiene le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I. L'avviso di preinformazione si riferisce specificamente ai tipi di servizi che saranno oggetto degli appalti da aggiudicare. Esso indica che gli appalti saranno aggiudicati senza successiva pubblicazione e invita gli operatori economici interessati a manifestare il proprio interesse per iscritto*”.

Sempre l'art. 142, al comma 5-bis stabilisce che “*le disposizioni di cui ai commi da 5-ter a 5-octies, si applicano ai seguenti servizi, come individuati dall'allegato IX, nei settori ordinari: servizi sanitari, servizi sociali e servizi connessi; servizi di prestazioni sociali; altri servizi pubblici, sociali e personali, inclusi servizi forniti da associazioni sindacali, da organizzazioni politiche, da associazioni giovanili e altri servizi di organizzazioni associative*”.

Il comma 5 ter stabilisce che *“L'affidamento dei servizi di cui al comma 5-bis deve garantire la qualità, la continuità, l'accessibilità, la disponibilità e la completezza dei servizi, tenendo conto delle esigenze specifiche delle diverse categorie di utenti, compresi i gruppi svantaggiati e promuovendo il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli utenti”*.

Dalla lettura del comma **5-sexies**, si rileva che ai servizi indicati al comma 5bis, si applicano le procedure di aggiudicazione di cui agli **articoli da 54 a 58 e da 60 a 65**. Oltre a quanto previsto dai commi da 1 a 5-sexies, devono essere, altresì, applicate, ai sensi del comma 5-septies, per l'aggiudicazione le disposizioni di cui agli **articoli 68, 69, 75, 79, 80, 83 e 95**, adottando il criterio *di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa* individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Infine, il **comma 5-octies** prevede che *“Gli appalti di servizi di cui al comma 5-bis, di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, comma 1, lettera d) – 750.000,00 euro servizi sociali - , sono affidati nel rispetto di quanto previsto all'articolo 36”*.

Il primo comma dell'art. 36 del CdA prevede dei principi generali: *1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50”*(clausole sociali).

Mentre il successivo comma 2, indica le modalità di procedura da seguire: *“2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di ..., servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) ... b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 e..., alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti ..., per i servizi e le forniture; di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. ... L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;*

il successivo punto 6. Sempre dell'art. 36, stabilisce che *“Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua*

procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”.

- **CHE**, pertanto, analizzando la struttura del nuovo codice degli appalti, pare che il legislatore abbia voluto prevedere una procedura più snella per gli affidamenti dei servizi sociali, sanitari e connessi, stabilendo che si applicano agli stessi solo gli articoli indicati. Infatti, come principio, al comma 5 -quinquies, sempre relativo all’art. 142, chiarisce che *“Le finalità di cui agli articoli 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle Committenze) e 38 (Qualificazione delle Stazioni Appaltanti e centrali di committenza) sono perseguite anche tramite le forme di aggregazione previste dalla normativa di settore con particolare riguardo ai distretti sociosanitari e a istituzioni analoghe”;*
- **CHE**, naturalmente, si applicano, per esplicita previsione nell’art. 36, le norme di cui agli *“...articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese...”,* nonché i principi di carattere generale, di cui agli articoli 29 e 80 del C.d.A., benché non richiamati espressamente dall’art. 142.
- **CHE** l’art. 142, al comma 5 prevede che *“Gli avvisi di cui al presente articolo sono pubblicati conformemente all’articolo 72”.*
- **CHE** l’art. 51 del C.d.A. prevede: *1. Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l’accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all’articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all’articolo 3, comma 1, lettera ggggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell’appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l’effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese. È fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l’applicazione delle disposizioni del presente codice, nonchè di aggiudicare tramite l’aggregazione artificiosa degli appalti.*
- **CHE** il servizio di **ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI - SAD DISABILI** è programmato e previsto nei comuni dell’Ambito Territoriale C6;

Ai sensi dell’art 95 del D.lgs 50/2016 la stazione appaltante si riserva di procedere allo svolgimento della gara anche nel caso di una sola offerta valida purché la stessa sia ritenuta conveniente o idonea per

l'Amministrazione in relazione all'oggetto dell'appalto ed alle prescrizioni degli atti di gara. Non saranno ammesse offerte economiche in aumento, parziali o condizionate.

Prevedere nel capitolato la clausola che, in caso di parità di punteggio complessivo (sommatoria di punteggio tecnico ed economico), l'individuazione dell'impresa aggiudicataria avverrà mediante estrazione a sorte in seduta pubblica.

Altra clausola del bando/capitolato sarà riferita alla possibilità di proroga, con le modalità e termini di cui ai commi 11 e 12 dell'art. 106 del C.d.A.

Finanziamento: Fondi Comunali FUA P.d.Z. II annualità III PSR 2017- SCHEDA 21.

- **CHE**, per la procedura di cui al presente atto, si procederà, ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, attraverso il Mercato Elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica.
- **CHE** la legge n. 228/2012, prevede il ricorso alla Piattaforma MEPA per l'aggiudicazione del Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili – SAD DISABILI;
- **CHE** l'art. 142 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non annovera, espressamente, tra gli articoli applicabili alle procedure di cui ai servizi in esso indicati, l'art. 77 che disciplina la "*Commissione aggiudicatrice*" (infatti il *comma 5 septies* afferma che si applicano gli articoli 68,69,75,79,80,83 e 95, saltando l'art. 77 - si pensi che l'art. 80 è una norma di *principio generale*, che, comunque, il legislatore riporta come applicabile); detta norma, limitatamente, ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prevede la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto. I commissari sono scelti fra esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC. La stazione appaltante può, in caso di affidamento di contratti per i servizi e le forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 e per quelli che non presentano particolare complessità, nominare alcuni componenti interni alla stazione appaltante, nel rispetto dei principi di rotazione, escluso il Presidente.
- **CHE**, nonostante detto art. 142 C.d.A. pare voglia escludere l'applicabilità di detto art. 77, al servizio da aggiudicare e, non essendo ancora efficace l'elenco ANAC dei commissari, e dovendosi procedere all'affidamento del servizio tramite il Sistema Informatico MEPA (Consip), questa Stazione Appaltante può scegliere i commissari di gara tra i responsabili dei servizi sociali dei comuni associati; mentre, chiedere la disponibilità del Presidente di gara esternamente, a responsabili/dirigenti di altri Enti locali, non associati e/o altri ambiti territoriali; il RUP non farà parte, come commissario, di alcuna Commissione di gara;

DA atto che, la spesa presunta relativa al compenso forfettario pari ad € 600,00 per il solo Presidente della Commissione giudicatrice, troverà imputazione sul capitolo destinato al servizio da affidare;

Tanto motivato,

Visto il dlgs 267/2000

Visto il dlgs 118/2011

D E T E R M I N A

AVVIA la procedura di gara, con le modalità previste dall'art. 36 del d. lgs. n. 50/2017, mediante procedura negoziata, previa consultazione di operatori economici individuati attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica – MEPA/Consip per l'affidamento del **“SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI PER L'AMBITO TERRITORIALE C6” CIG: CIG:7700919764 – CUP: J99F17000140004;**

- **CHE** le offerte dovranno pervenire in una busta virtuale secondo la regolamentazione e le modalità del sistema di “Acquistinretepa” (MEPA);
- **CHE** l'importo a base d'asta di € 189.904,76 (oltre IVA al 5%, pari a € 9.495,24) è stato determinato dalla previsione del programma per il funzionamento del segretariato della durata di mesi dodici;
- **CHE** il Valore stimato dell'intero servizio è fissato in **€ 199.400,00 (IVA compresa)**.
- **CHE** la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, attua la presente procedura attraverso il *Mercato Elettronico* che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;

PRENOTA la spesa complessiva per la procedura di affidamento pari ad € 199.400,00, con imputazione al capitolo 13299.26 (SCHEDA 21)

DISPONE la pubblicazione dei documenti di gara mediante il Sistema MEPA/Consip, con l'invito ad almeno venti ditte appartenenti alla Regione Campania.

Avv. Ludovico DI MARTINO

ATTESTAZIONE DI SPESE

T.F.S.I.	Capitolo	Art.	Importo Impegno	Anno	Numero	Sub
	13299	26	199.400,00		2018	1675

Casaluce, 26/11/2018

Il Responsabile del Servizio Ragioneria

VISTO per la regolarità contabile attestante l'effettiva copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art.151, c. 4, del D.Lgs.18 agosto 2000, N°267, che, pertanto, in data odierna, diventa esecutiva.

FAVOREVOLE

SFAVOREVOLE

in quanto

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
dr Angela Maria Moccia

La presente determinazione viene affissa in data odierna all'Albo pretorio di questo comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi e naturali.

Reg. N° 1090

Casaluce, 30/11/2018

Il Responsabile del Procedimento
